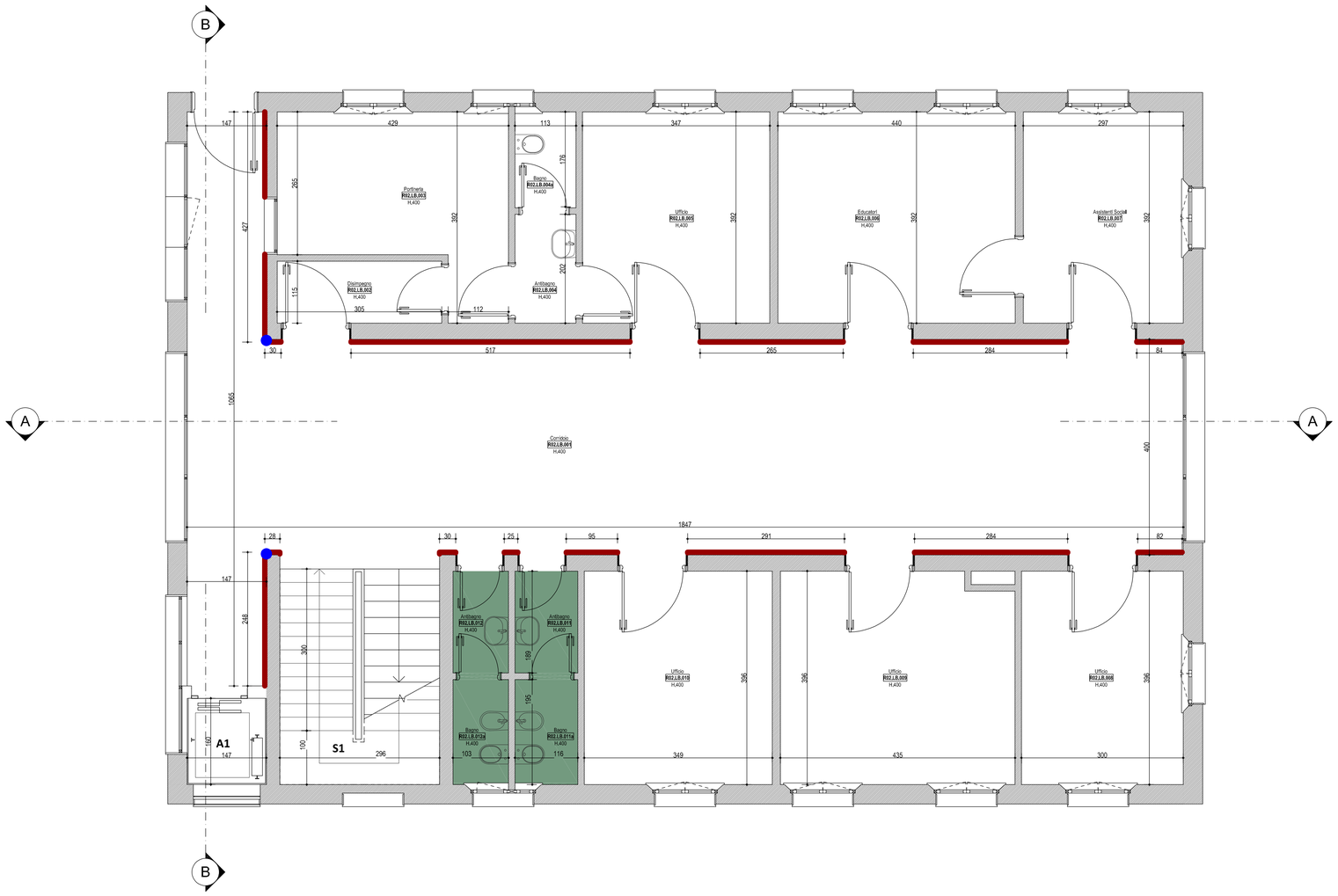
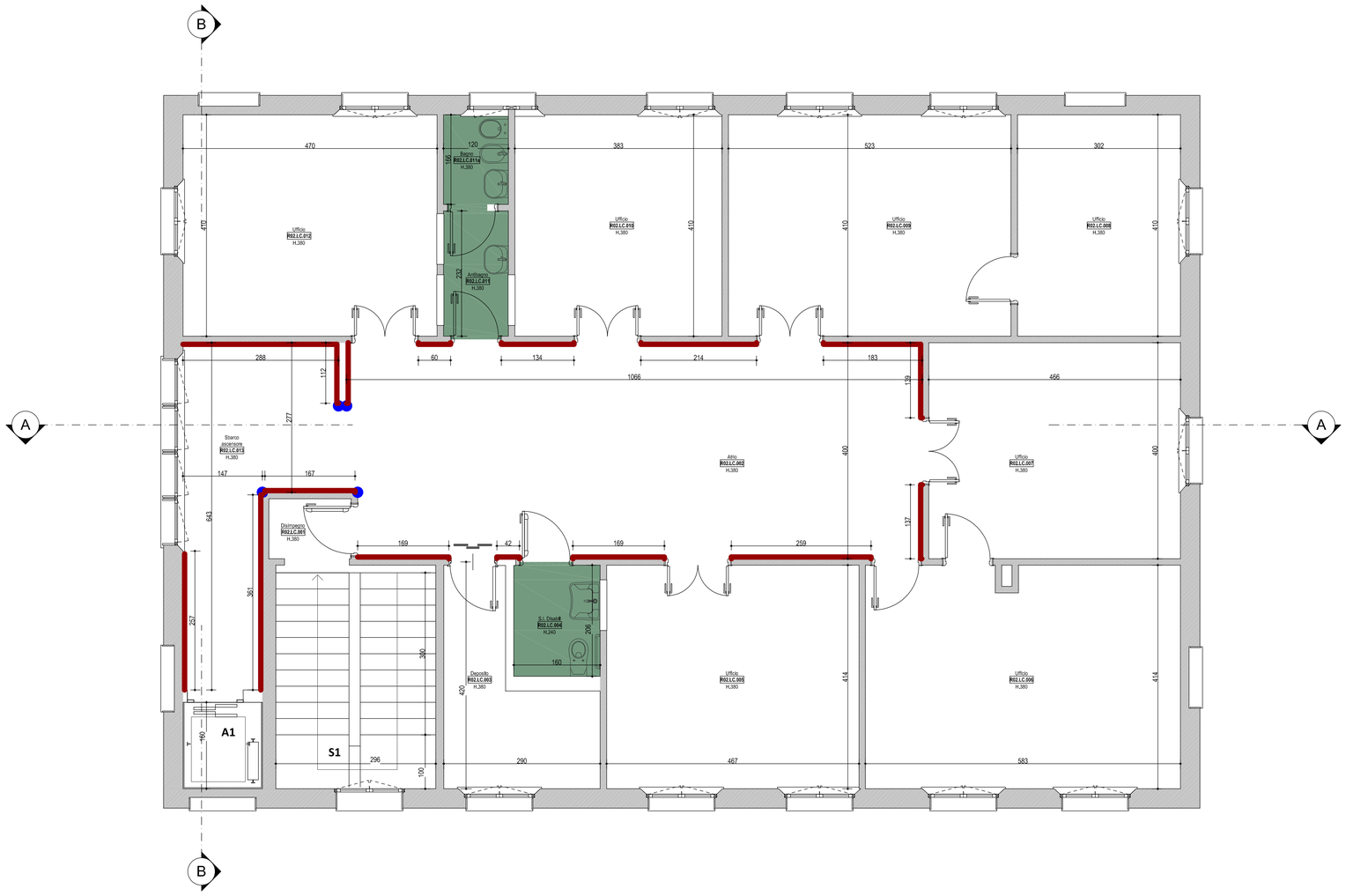


PIANO TERRENO



PIANO PRIMO

NOTA BENE:

TUTTE LE MISURE ORIZZONTALI E VERTICALI, NONCHE' LE QUOTE ALTIMETRICHE, DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE PRIMA DI OGNI LAVORAZIONE.

IN CASO DI DISCORDANZA TRA I DISEGNI ARCHITETTONICI E QUELLI STRUTTURALI, VALGONO LE INDICAZIONI DEI PRIMI PREVIO VERIFICA CON LA DIREZIONE LAVORI.
PER EVENTUALI PICCOLE DIFFERENZE TRA LE TAVOLE DEI PROGETTI IMPIANTISTICI ED IL PROGETTO ARCHITETTONICO, VALGONO LE INDICAZIONI DI QUESTO ULTIMO.

PRIMA DI OGNI LAVORAZIONE SI DOVRANNO VERIFICARE EVENTUALI INTERFERENZE, PRESCRIZIONI O PREDISPOSIZIONI DERIVANTI DALL'INSIEME DEI PROGETTI ARCHITETTONICO, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICO. E' A CARICO DELL'IMPRESA, L'INDIVIDUAZIONE E LA REALIZZAZIONE, PRIMA DI OGNI LAVORAZIONE, DI TUTTE LE FOROMETRIE NECESSARIE PER LA FUTURA REALIZZAZIONE DI TUTTE LE RETI IMPIANTISTICHE, IN BASE A QUANTO RIPORTATO SUI DISEGNI ESECUTIVI ARCHITETTONICO, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICO. EVENTUALI FORI NON PREDISPOSTI, DOVRANNO ESSERE REALIZZATI SUCCESSIVAMENTE MEDIANTE CAROTATURA DI QUALUNQUE DIAMETRO A TOTALE CARICO DELL'IMPRESA.

OGNI GENERE DI TUBAZIONE PASSANTE (ES. PLUVIALI, SCARICHI, ECC.), DOVRA' ESSERE OCCULTATA MEDIANTE FODERE IN CARTONGESSO, O CARTER IN LAMIERA, A SECONDO DEI CASI E COMUNQUE A DISCREZIONE DELLA D.L.. TALE ONERE RISULTA COMPUTATO O COMPRESO ALL'INTERNO DELLE ASSISTENZE MURARIE.

GLI ARREDI, QUALI LETTI, ARMADI, SCRIVANIE, ECC. SONO ESCLUSI DALL'APPALTO. L'INDICAZIONE DEGLI STESSI SUGLI ELABORATI, E' DI AUSILIO PER LA STESURA DELLE RETI IMPIANTISTICHE.

LE CARATTERISTICHE DI FINITURA DI CIASCUN AMBIENTE E LE SPECIFICHE DIMENSIONALI E TIPOLOGICHE DI CIASCUN INFISSO INTERNO O ESTERNO SONO RIPORTATE NEI RISPETTIVI ABACHI.

LA QUOTA RELATIVA AGLI INFISSI INTERNI RIPORTATA IN PIANTA, SI RIFERISCE ALLA DIMENSIONE FINITA DEL VANO, AL NETTO DELLO SPESSORE DELL'IMBOTTE; LA DIMENSIONE DEL VANO GREZZO SARA' STABILITA IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA E DELLA DITTA FORNITRICE.

LA QUOTA RELATIVA AGLI INFISSI ESTERNI RIPORTATA IN PIANTA, SI RIFERISCE ALLA DIMENSIONE FINITA DEL VANO MURARIO VISTA DALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO, AL NETTO DELLO SPESSORE DI QUALUNQUE RIVESTIMENTO; LA DIMENSIONE DEL VANO GREZZO SARA' STABILITA IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA E DELLA DITTA FORNITRICE E DEL TIPO DI RIVESTIMENTO DELLA MURATURA.

NOTA BENE:

IN CORRISPONDENZA DI ATTRAVERSAMENTI DI IMPIANTI SU SOLAIO O PARETI TAGLIAFUOCO, DOVRA' ESSERE SEMPRE ACCURATAMENTE RISOLTO IL SISTEMA DI CONTINUITA' DELLA COMPARTIMENTAZIONE IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI STRUTTURA ATTRAVERSATA ED AL RELATIVO ELEMENTO IMPIANTISTICO PASSANTE. GLI ONERI, PER TALI LAVORAZIONI, PER LE QUALI DOVRANNO ESSERE RILASCIATE LE NECESSARIE CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI DI CORRETTA POSA, SI INTENDONO COMPENSATI ALL'INTERNO DELLE ASSISTENZE MURARIE E IN SPECIFICI ARTICOLI PRESENTI NEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI.

NOTA BENE:

IN TUTTI I SERVIZI IGIENICI IN CUI E' PRESENTE LA DOCCIA A FILO PAVIMENTO, SI DOVRA' PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE AFFINCHE' LA PENDENZA DEL PIANO FINITO DELLA PAVIMENTAZIONE SIA DIRETTA VERSO IL PIATTO DOCCIA. DOVRA' INOLTRE RISULTARE IN CORRISPONDENZA DELLA PORTA DI INGRESSO UNA DIFFERENZA DI QUOTA DI −5mm RISPETTO AL PAVIMENTO DEL LOCALE ADIACENTE. TALE DISLIVELLO SARA' RACCORDATO O CON LA RIGHETTA DI OTTONE DEL CAMBIO PAVIMENTAZIONE O CON LA GRIGLIA DI RACCOLTA ACQUA (Vedi imp. meccanici)

N° LOCALE	DESTINAZIONE FUNZIONALE	A (mq)	P (ml)	H (ml)
PIANO INTERRATO				
R02.LA.001	Corridoio	12.41	22.2	3.00
R02.LA.002	Archivio	22.99	26.67	3.00
R02.LA.003	Archivio	18.32	20.47	3.00
R02.LA.004	Locale a disposizione	4.69	10.89	3.00
		58.41		
PIANO TERRENO				
R02.LB.001	Corridoio	83.65	58.62	4.00
R02.LB.002	Disimpegno	3.51	8.6	4.00
R02.LB.003	Portineria	12.79	16.42	4.00
R02.LB.004	Antibagno	2.28	6.3	4.00
R02.LB.004a	Bagno	2.01	5.82	4.00
R02.LB.005	Ufficio	13.62	14.99	4.00
R02.LB.006	Educatori	17.25	16.84	4.00
R02.LB.007	Assistenti Sociali	11.62	13.97	4.00
R02.LB.008	Ufficio	11.87	14.12	4.00
R02.LB.009	Ufficio	16.88	16.82	4.00
R02.LB.010	Ufficio	13.81	15.09	4.00
R02.LB.011	Antibagno	2.20	6.11	4.00
R02.LB.011a	Bagno	2.27	6.23	4.00
R02.LB.012	Antibagno	1.95	5.84	4.00
R02.LB.012a	Bagno	2.01	5.96	4.00
		197.72		
PIANO PRIMO				
R02.LC.001	Disimpegno	1.84	5.45	3.80
R02.LC.002	Atrio	42.45	29.43	3.80
R02.LC.003	Deposito	7.91	14.07	3.80
R02.LC.004	S.I. Disabili	3.30	7.32	2.40
R02.LC.005	Ufficio	19.35	17.63	3.80
R02.LC.006	Ufficio	23.92	20.97	3.80
R02.LC.007	Ufficio	18.64	17.32	3.80
R02.LC.008	Ufficio	12.37	14.24	3.80
R02.LC.009	Ufficio	21.45	18.66	3.80
R02.LC.010	Ufficio	15.72	15.87	3.80
R02.LC.011	Antibagno	2.78	7.04	3.80
R02.LC.011a	Bagno	1.99	5.72	3.80
R02.LC.012	Ufficio	19.29	17.61	3.80
R02.LC.013	Sbarco ascensore	13.54	19.02	3.80
		204.55		
Superficie totale netta		460.69		

TIPOLOGIA RIVESTIMENTI E PROTEZIONI MURALI

PIASTRELLE IN CERAMICA MONOCOTTURA FORMATO 20x20 cm. H=200cm
Art. E.P.U. 1.B.G3.1.B

N.B.: PREVEDERE RACCORDO TRA PAVIMENTO E RIVESTIMENTO
Art. E.P.U. 1.B.G4.4

FASCIA PARACOLPI CON PANNELLI IN MATERIALE ACROVINILICO sp.2 mm h.65 cm.
Art. E.P.U. 1.B.I5.33

PARASPIGOLO IN MATERIALE ACROVINILICO h.150 cm.
Art. E.P.U. 1.B.I5.24

NOTA BENE:
TUTTI I LOCALI DEL FABBRICATO A TUTTI I PIANO SONO DA TINTEGGIARE CON LE SEGUENTI MODALITA':
- PIANO INTERRATO: pareti e soffitti con **idropittura**
- PIANO TERRENO: pareti con **smalto** fino a soffitto, soffitti con **idropittura**
- PIANO PRIMO: pareti con **smalto** fino a soffitto, soffitti con **idropittura**

Prima della tinteggiatura prevedere la raschiatura e spazzolatura di tutte le superfici.
- RASCHIATURA Art. E.P.U. 1.B.G6.1
- SMALTO Art. E.P.U. 1.B.G6.14
- IDROPITTURA Art. E.P.U. 1.B.G6.13

N

COMUNE DI BOLOGNA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N° PROGR.

CONSEGNA	VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE
DATA E PROT.	DATA E PROT.

TIMBRI E FIRME DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE

REALIZZAZIONE DEL POLO PSICHIATRICO INTEGRATO
PRESSO IL COMPLESSO RONCATI DI BOLOGNA
- Seconda Fase -
PROGETTO ESECUTIVO

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO Ing. Fabio Penacchioni	PROGETTO STRUTTURALE Ing. Friedrich Drollmann	PROPRIETA': AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATO CON DELIBERA N. 275 del 26/10/2016 IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE (Ing. Francesco Ralnaldi)
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI Ing. Fabio Penacchioni	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI Ing. Fabio Penacchioni	DIRETTORE GENERALE Dott. ssa Chiara Gibertoni
COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE Arch. Valeria Mignani	COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE	RESPONSABILE UO Servizi Progettazione Edile Ing. Franco Emiliani RESPONSABILE PROCEDIMENTO Ing. Lucio Vitobello

PRESIDIO: **COMPLESSO RONCATI DI BOLOGNA**

EDIFICIO: **PALAZZINA "Portineria"** CODICE EDIFICIO **56C**

DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Lucio Vitobello

PIANO:

DIREZIONE LAVORI

ELABORATO:

OPERE EDILI
Stato di Progetto - Pianta dei rivestimenti e protezioni murali
Piani Terra e Primo

CODICE PROG. **PE** ELAB. N. **ED.09**

SOSTITUISCE IL N.
SOSTITUITO DAL N.

ARCHIVIO USL N.:	DATA: Ottobre 2017	SCALA: 1:50	REFERENTE AMMINISTRATIVO:
	ARCHIVIO N.:	FILE:	MOD01 PsqB01 ADT Rev. 5.1 del 26/10/2016

AGGIORNAMENTI

1		3	
2		4	